

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



Istituto Comprensivo "TRENTO 1" di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Via Znojmo, 24 – POVO - 38123 TRENTO | Tel: 0461 912740 | Fax: 0461 912065 | www.ic Trento 1.it
C.F. e P.I. 96057020222 | sgr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it | ic.trento1@pec.provincia.tn.it
Codice Univoco Ufficio UFJ2EU

(vedasi segnatura)

DETERMINA N° 77 DEL 8 SETTEMBRE 2023

OGGETTO: PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Progetto "Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi.
Applicazione entro il quinto d'obbligo dell'aumento del contratto stipulato con la ditta Campustore srl per l'affidamento della fornitura di attrezzature informatiche ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera b) della Legge Provinciale n.2/2016.
CIG N° 98912272BD
CUP N° E64D22003790006
CPV N° 30230000-0

Premesse

- Preso atto che si sono realizzate delle economie nelle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Carry On!" codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 - nell'ambito del PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- si ritiene opportuno impiegare tali economie acquistando ulteriori attrezzature informatiche, incrementando il contratto stipulato in seguito a trattativa diretta su ME.PA. con la Ditta Campustore srl di Bassano del Grappa (VI) – n°3617566 dd. 28/06/2023;
- considerato che la modifica al contratto di acquisto sopra citato non è di natura sostanziale, ma solamente quantitativa, non muta cioè la natura del contratto originariamente stipulato – art. 27 comma 5 Legge Provinciale n° 2 del 2016;
- l'integrazione può essere effettuata ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera b) della Legge Provinciale n° 2 del 2016 combinato disposto con l'art. 29 comma 1 della Legge Provinciale n° 23 del 1990 che prevede: "... ove nel corso dell'esecuzione del contratto insorta la necessità di procedere ad una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione nei limiti del 20% dell'importo o valore originario annuo e sempre che non muti la natura della prestazione la stazione appaltante può imporre al contraente privato di obbligarsi alla variazione con atto di sottomissione alle medesime condizioni stabilite nel contratto originario ..."
- l'Istituzione scolastica intende pertanto esercitare la facoltà di procedere all'aumento quantitativo della prestazione entro il 20% del contratto originario "quinto d'obbligo" agli stessi patti, prezzi e condizioni contenute nel contratto stipulato in esito alla trattativa diretta effettuata su ME.PA n° 3617566, per un importo di € 1.654,93 (iva compresa).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;
- VISTA** la Legge Costituzionale n° 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;
- VISTO** il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;
- VISTO** il D. Lgs. 266 del 1992 “Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” che all’ art. 2 comma 1 prescrive che “ Salvo quanto disposto nel comma 4, la legislazione regionale e provinciale deve essere adeguata ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato entro i sei mesi successivi alla pubblicazione dell’atto medesimo nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esso stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative regionali e provinciali preesistenti”;
- VISTO** Il D.Lgs. 62 del 2017 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici “ il quale all’ art 1 prescrive che “Le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell’Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell’Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell’articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 , attenendosi al predetto principio di cui all’articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234 ”;
- VISTA** L’informativa diramata dall’ Agenzia provinciale per gli appalti e contratti- Direzione Generale della Provincia recante protocollo PAT/RFS506-28/06/2023-0500982 ed avente oggetto “Legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4 “Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale”, la quale alla pagina 4 prescrive che : “con riferimento alle procedure il cui bando sia pubblicato o la cui lettera di invito sia inviata a partire dal 1° luglio pv., trovano immediata applicazione anche in territorio provinciale le norme statali recate dal d.lgs. 36/2023 nei limiti in cui l’ordinamento provinciale vi faccia espresso rinvio (es. disciplina in materia di concessioni o partenariati pubblico privati) o nelle ipotesi in cui nell’ordinamento provinciale stesso sussista una lacuna da colmare con la normativa statale ai sensi dell’art. 105 dello Statuto (a mero titolo esemplificativo motivi di esclusione, avalimento, soggetti ammessi a partecipare alle procedure, ecc.). Per le altre disposizioni continua invece a trovare applicazione l’ordinamento provinciale fino ad una sua eventuale modificazione in sede di Assestamento di bilancio”;
- VISTA** la Legge Provinciale n. 4 del 2023 ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l’art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 in quella di cui alla lettera h) qualora l’importo contrattuale non ecceda euro 48.500,00 fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”;

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTA** la L.P. n. 5/2006 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*”, e in particolare l’art. 23 “*Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa*” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “*adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24*”;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii;
- VISTA** La legge provinciale 23 del 1990 “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;
- VISTA** la legge Provinciale 23 del 1992 “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;
- VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”
- VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*”;
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell’ art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTA** la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici;
- VISTA** la LP 9/2023 “*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 – 2025*”;
- con particolare riguardo agli artt. 36 e ss, con la quale è stato disposto che le modificazioni e le abrogazioni effettuate dal recepimento del nuovo codice appalti acquistano efficacia dal 15 settembre 2023 e si applicano con riguardo alle procedure il cui bando è pubblicato o la cui lettera d’invito è inviata a decorrere dalla medesima data;

- VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazione” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- VISTA** La legge provinciale 2 del 2020 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTE** le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto Comprensivo Trento 1 di € 137.855,16;
- VISTE** la delibera del Collegio docenti n. 8 dd. 23.02.2023 e del Consiglio dell'Istituzione n. 1 dd. 27.02.2023 di adesione al PNRR - linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0 : scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Next generation EU – Azione 1 – Next generation classrooms;
- VISTO** Il progetto “Carry On!” codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006;
- VISTO** l'accordo di concessione del 17/03/2023 TNIC81900Q M4C1I3.2-2022-961-P-14219 prot. n° 0044474 firmato dal Direttore Generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 1
- VISTA** la determinazione della Dirigente Scolastica n. 31 del 31 marzo 2023 con cui è stata apportata la variazione per l'inserimento in bilancio dei fondi relativi al progetto Carry On!” codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006
- VISTO** Il Piano finanziario inserito nel progetto che contempla le seguenti voci di spesa:
- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)

- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)

- VISTA** la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO** l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTI** l’art.15 del D.Lgs 36/2023 “Responsabile Unico del Progetto” RUP e le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO** che la prof.ssa Laura De Donno dirigente dell’Istituto Comprensivo Trento 1, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3 e dall’ allegato tecnico I.2 del D.Lgs 36/2023 “Attività del RUP”;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di incrementare il contratto stipulato con la Ditta Campustore srl di Bassano del Grappa (VI) in seguito a trattativa diretta su ME.PA n° 3617566 dd.28/06/2023 acquistando ulteriore materiale informatico per la realizzazione del progetto “Carry On!” codice M4C1I3.2-2022-961-P-14219 CUP n° E64D22003790006 finanziato dal PNRR – Piano Scuola 4.0 NextGeneration Classroom;
DATO ATTO	che l’importo dell’incremento del contratto è pari ad € 1.654,93 Iva compresa e rientra nel limite del 20% del valore del contratto originario (€ 78.622,90 iva compresa);
VERIFICATO	che in relazione all’importo finanziario per l’acquisizione del materiale si può procedere mediante affidamento diretto sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella legge n. 108/2021;
RITENUTO	pertanto di utilizzare il ME.PA. mediante Trattativa Diretta, invitando la ditta Campustore s.r.l. DI Bassano del Grappa (VI) Via Villaggio Europa 3, a presentare la propria offerta per l’acquisto di ulteriori beni di cui al preventivo 74848 del 9 giugno 2023: <ul style="list-style-type: none">- N° 1 Diffusore amplificato portatile da 120w con 2 radiomicrofoni (Codice Articolo 321245) € 523,99 (IVA compresa)- N° 1 Notebook Lenovo V15 – 15.6” FHD i5-1035G1 8GBSSD256GB WIN10PRO Academic (Codice Articolo 334807) € 603,90 (IVA compresa)- N° 2 Chromebook HP 11 G8 EE – 11.6” HD N4020 4GB 32 GB Green ChromeOS + Chrome Education Upgrade (Codice Articolo 330930) € 527,04 (IVA compresa).
VISTA	La propria determina n° 55 del 28/06/2023 “affidamento mediante trattativa diretta su ME.PA della fornitura di apparecchiature informatiche-digitali ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020;
VISTA	il contratto stipulato con la ditta Campustore srl n°3617566 dd.28.06/2023;
CONSIDERATO	che per la fornitura in oggetto non si rende necessario redigere il DUVRI e che non sono stati rilevati rischi derivanti da interferenze;
RITENUTO	di procedere all’affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore economico mediante Trattativa diretta su ME.PA;
DI DARE ATTO	che hai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente 98912272BD;
CONSIDERATO	che l’importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.654,93, IVA inclusa (corrispondente ad € 1.356,50 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2023;
VISTO	il bilancio finanziario di previsione 2023-2025 e il Piano Triennale delle attività dell’Istituto Comprensivo Trento 1 deliberato dal Consiglio dell’Istituzione con delibera n° 16 del 21.12.2022 integrato dal visto di efficacia della Giunta provinciale con deliberazione n° 444 di data 17 marzo 2023 e le sue successive variazioni;
VISTO	il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione del Dirigente n° 114 del 22.12.2022;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

DETERMINA

1. di autorizzare l'incremento dell'ordine di attrezzature informatiche e digitali effettuato su ME.PA. n° 3617566 dd.28.06.2023, a favore della Ditta Campustore srl di Bassano del Grappa Via Villaggio Europa 3 C.F. 02409740244, nei limiti del 20% dell'importo originario del contratto "quinto d'obbligo", agli stessi patti, prezzi e condizioni dell'ordine principale per un importo aggiuntivo di **€ 1.654,93** IVA inclusa, ai sensi dell'art.27 comma 2 lettera b) e art.29 comma 1 Legge Provinciale n° 23 del 1990;
2. di dare atto che i beni oggetto di acquisto sono i seguenti:
 - **N° 1 Diffusore amplificato portatile da 120w con 2 radiomicrofoni** (Codice Articolo 321245) € 523,99 (IVA compresa)
 - **N° 1 Notebook Lenovo V15 – 15.6" FHD i5-1035G1 8GBSSD256GB WIN10PRO Academic** (Codice Articolo 334807) € 603,90 (IVA compresa)
 - **N° 2 Chromebook HP 11 G8 EE – 11.6" HD N4020 4GB 32 GB Green ChromeOS + Chrome Education Upgrade** (Codice Articolo 330930) € 527,04 (IVA compresa).
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta su ME.PA della fornitura dei beni di cui al punto 3 - all'operatore Ditta Campustore srl di Bassano del Grappa (VI);
4. di dare atto che la ditta Campustore srl dovrà sottoscrivere il relativo atto di sottomissione allegato alla presente determina e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art.17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369;
6. di rideterminare l'impegno di spesa, ai sensi dell'art.56 e Allegato 4/2 del D.Lgs 23 giugno 2011, n°118 la spesa derivanti dal presente provvedimento, sul 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 prenotazione fondi n° 4027650 del Bilancio di Previsione per gli esercizio finanziario 2023 nell'ambito della prenotazione fondi n° 4026644, come di seguito riportato:

Esercizio 2023 – Impegno n° 590442 (001)

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO INIZIALE IMPEGNO	VARIAZIONE	IMPORTO RIDETERMINATO
Acquisto attrezzature informatiche e digitali	402390	€ 78.622,90	+ € 1.654,93	€ 80.277,83

7. di dare atto che la ditta incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., e che il codice CIG è il seguente 98912272BD e che ai sensi dell'art.11 della Legge n° 3 del 16/1/2003 così come modificata dal D.L. n°76/2020 il codice CUP è il seguente **E64D22003790006**;

8. di provvedere alla stipula del contratto con la ditta Campustore srl di Bassano del Grappa (VI), mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della L.P. 19 luglio 1990 n.23, perfezionando l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico ME.PA;
9. di disporre che il pagamento della fornitura dei prodotti di cui alla presente determinazione, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
10. di nominare la dott.ssa Laura De Donno quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.36/2023;
11. di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n° 7 /1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
12. di dare atto che il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale n° 23/1992;
13. di dare atto che al presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Ai sensi dell'art.14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art.56 della L.P. 7/1979

IL RESPONSABILE AMM.VO: Laura Parillo

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(dott.ssa Laura De Donno)**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3, c 2, D.Lgs. n. 39/1993).